

Buafalini alla Conferenza dell'Avana

«Il disarmo è condizione per la lotta al sottosviluppo»

L'esigenza di mantenere l'equilibrio fra i blocchi - Polemiche sul discorso di Castro

Dal nostro corrispondente

L'AVANA - La risposta dei Paesi attaccati durante nel discorso inaugurale di Fidel Castro alla conferenza interparlamentare in corso all'Avana non si è fatta attendere...

Duarte va negli USA: chiederà a Reagan più aiuti militari

SAN SALVADOR - José Napoleón Duarte, democristiano e presidente della Giunta dc-militari del Salvador, andrà la prossima settimana a Washington...

Che questo incontro avvenga, è dato per certo dall'agenzia ufficiale salvadoregna «Elisal»...

L'incontro fra Reagan e Portillo è stato il primo fra i due capi di Stato dopo la decisione del Messico di riconoscere, insieme alla Francia...

Prima del suo viaggio a Washington, Duarte ha compiuto un rapido ed improvvisato viaggio in Costa Rica...

Nel giorno scorsi, subito dopo l'iniziativa franco-messicana, il presidente della Giunta dc-militari salvadoregna aveva lanciato un appello, intimando ai guerriglieri di abbandonare «senza condizioni» la lotta armata...

Intanto, è da registrare nella capitale salvadoregna, San Salvador, un nuovo, atroce episodio. Un ragazzo e una ragazza, Jorge Alberto Dimas e Blanca Estela Ruiz Diaz...

ROMA - La Federazione CIGL, CISL e UIL ha avuto ieri a Roma un incontro con la rappresentanza del Fronte «Farabundo Marti» per la liberazione nazionale e del Fronte Democratico Rivoluzionario del Salvador in Italia...

Intanto a Bengasi, in Libia, si sono aperti i lavori del quinto vertice del «Fronte della fermezza», cui partecipano Libia, Algeria, Siria, Yemen del sud e OLP...

Alla vigilia del suo primo incontro con Haig

Gromiko a New York: «Pronti al dialogo»

Incertezza americana sui risultati che potrà avere la ripresa ad alto livello dei contatti con l'URSS - Reagan viene ormai accusato di incoerenza politica (la stessa accusa mossa a Carter) - Timori a Washington per le reazioni europee

Nostro servizio

WASHINGTON - Andrej Gromiko, giunto giovedì a New York per partecipare ai lavori dell'Assemblea generale dell'Onu...

Lo scopo ufficiale di questo primo contatto ad alto livello tra le due superpotenze dopo sedici mesi è di formulare una agenda per i negoziati USA-URSS...

Ma questo primo incontro Haig-Gromiko ha un significato che va oltre l'aspetto tecnico delle «discussioni preliminari»...

«Non siamo riusciti a convincere i sovietici che la nostra politica è stata veramente modificata. Il campo di battaglia sarà l'Europa».

No dei liberali inglesi ai Cruise e alla bomba N

Il congresso del partito ha capovolto, con un voto a larghissima maggioranza, la tradizionale linea in tema di difesa - I sette punti del nuovo programma

Dal nostro corrispondente

LONDRA - I liberali inglesi si sono pronunciati a stragrande maggioranza contro il dislocamento dei missili «Cruise» in Gran Bretagna.

Il documento programmatico del partito liberale sulle questioni della difesa è ora il seguente: 1) disarmo generale e completo...

Reagan a Bonn (dopo Breznev) per discutere di euromissili

Prima della visita, Schmidt avrà visto anche il leader della RDT Honecker Riaffermato l'interesse tedesco alla realizzazione del gasdotto con l'URSS

Dal nostro corrispondente

BONN - La capitale della RFT sta diventando il centro di una intensa iniziativa internazionale. Dopo Breznev, che si recerà a Bonn il 23 novembre...

Non è evidentemente solo lo scopo della visita del presidente americano che - anche se la data non è stata ancora fissata - avverrà presumibilmente dopo che Schmidt avrà incontrato il presidente del Consiglio di Stato della Germania orientale...

Ma questo primo incontro Haig-Gromiko ha un significato che va oltre l'aspetto tecnico delle «discussioni preliminari»...

«Non siamo riusciti a convincere i sovietici che la nostra politica è stata veramente modificata. Il campo di battaglia sarà l'Europa».

Ma questo primo incontro Haig-Gromiko ha un significato che va oltre l'aspetto tecnico delle «discussioni preliminari»...

«Non siamo riusciti a convincere i sovietici che la nostra politica è stata veramente modificata. Il campo di battaglia sarà l'Europa».

No dei liberali inglesi ai Cruise e alla bomba N

Il congresso del partito ha capovolto, con un voto a larghissima maggioranza, la tradizionale linea in tema di difesa - I sette punti del nuovo programma

Dal nostro corrispondente

LONDRA - I liberali inglesi si sono pronunciati a stragrande maggioranza contro il dislocamento dei missili «Cruise» in Gran Bretagna.

Il documento programmatico del partito liberale sulle questioni della difesa è ora il seguente: 1) disarmo generale e completo...

Reagan a Bonn (dopo Breznev) per discutere di euromissili

Prima della visita, Schmidt avrà visto anche il leader della RDT Honecker Riaffermato l'interesse tedesco alla realizzazione del gasdotto con l'URSS

Dal nostro corrispondente

BONN - La capitale della RFT sta diventando il centro di una intensa iniziativa internazionale. Dopo Breznev, che si recerà a Bonn il 23 novembre...

Non è evidentemente solo lo scopo della visita del presidente americano che - anche se la data non è stata ancora fissata - avverrà presumibilmente dopo che Schmidt avrà incontrato il presidente del Consiglio di Stato della Germania orientale...

Ma questo primo incontro Haig-Gromiko ha un significato che va oltre l'aspetto tecnico delle «discussioni preliminari»...

«Non siamo riusciti a convincere i sovietici che la nostra politica è stata veramente modificata. Il campo di battaglia sarà l'Europa».

Ma questo primo incontro Haig-Gromiko ha un significato che va oltre l'aspetto tecnico delle «discussioni preliminari»...

«Non siamo riusciti a convincere i sovietici che la nostra politica è stata veramente modificata. Il campo di battaglia sarà l'Europa».

No dei liberali inglesi ai Cruise e alla bomba N

Il congresso del partito ha capovolto, con un voto a larghissima maggioranza, la tradizionale linea in tema di difesa - I sette punti del nuovo programma

Dal nostro corrispondente

LONDRA - I liberali inglesi si sono pronunciati a stragrande maggioranza contro il dislocamento dei missili «Cruise» in Gran Bretagna.

Il documento programmatico del partito liberale sulle questioni della difesa è ora il seguente: 1) disarmo generale e completo...

Reagan a Bonn (dopo Breznev) per discutere di euromissili

Prima della visita, Schmidt avrà visto anche il leader della RDT Honecker Riaffermato l'interesse tedesco alla realizzazione del gasdotto con l'URSS

Dal nostro corrispondente

BONN - La capitale della RFT sta diventando il centro di una intensa iniziativa internazionale. Dopo Breznev, che si recerà a Bonn il 23 novembre...

Non è evidentemente solo lo scopo della visita del presidente americano che - anche se la data non è stata ancora fissata - avverrà presumibilmente dopo che Schmidt avrà incontrato il presidente del Consiglio di Stato della Germania orientale...

I colloqui tra Colombo e Paulo Jorge

L'Italia ora solidale con l'Angola condanna il regime sudafricano

Isolati gli Stati Uniti nell'appoggio a Pretoria - Anche il Cairo con Luanda - Gli incontri con Pertini e Spadolini

Dal nostro corrispondente

ROMA - L'Italia condanna «energicamente» l'aggressione sudafricana contro l'Angola ed esprime la «sua solidarietà» al governo angolano. Lo ha affermato il ministro Emilio Colombo ricevendo in visita ufficiale il ministro degli Esteri della RPA Paulo Teixeira Jorge...

Secondo il «Wall Street Journal», infatti, la politica dell'«America» alle sfide sul fronte dei negoziati Reagan nei confronti dell'Unione Sovietica, per tutta la sua evidente «durezza»...

«Non siamo riusciti a convincere i sovietici che la nostra politica è stata veramente modificata. Il campo di battaglia sarà l'Europa».

Lo ha detto Butros Ghali a Roma Sarà un norvegese il comandante della «forza» per il Sinai

L'unica adesione significativa oltre a quella degli USA - Americano uno dei tre battaglioni

Dal nostro corrispondente

ROMA - Fornendo ieri, nel corso di una conferenza stampa, dettagli e precisazioni sulla costituzione della «forza di pace multinazionale» per il Sinai, il ministro di Stato egiziano agli affari esteri Butros Ghali ha implicitamente ammesso le difficoltà che incontra il suo governo nel tentativo di dare una credibile struttura «internazionale» alla iniziativa...

«Non siamo riusciti a convincere i sovietici che la nostra politica è stata veramente modificata. Il campo di battaglia sarà l'Europa».

Un'altra auto-bomba a Beirut Due morti e numerosi feriti

BEIRUT - A sole 24 ore dalle stragi di Sidone e di Shekha (29 morti e 116 feriti nella prima, dieci morti e altrettanti feriti nella seconda) un nuovo attentato terroristico è avvenuto ieri in piena Beirut.

Dal nostro corrispondente

Un'auto carica di esplosivo è saltata in aria in una strada del quartiere di Bourj el Barajneh, una delle roccaforti cittadine dell'OLP; fortunatamente il bilancio è meno pesante che nei due attentati precedenti: due morti e numerosi feriti.

«Non siamo riusciti a convincere i sovietici che la nostra politica è stata veramente modificata. Il campo di battaglia sarà l'Europa».

Dal nostro corrispondente

ROMA - L'Italia condanna «energicamente» l'aggressione sudafricana contro l'Angola ed esprime la «sua solidarietà» al governo angolano. Lo ha affermato il ministro Emilio Colombo ricevendo in visita ufficiale il ministro degli Esteri della RPA Paulo Teixeira Jorge...

Secondo il «Wall Street Journal», infatti, la politica dell'«America» alle sfide sul fronte dei negoziati Reagan nei confronti dell'Unione Sovietica, per tutta la sua evidente «durezza»...

«Non siamo riusciti a convincere i sovietici che la nostra politica è stata veramente modificata. Il campo di battaglia sarà l'Europa».

Lo ha detto Butros Ghali a Roma Sarà un norvegese il comandante della «forza» per il Sinai

L'unica adesione significativa oltre a quella degli USA - Americano uno dei tre battaglioni

Dal nostro corrispondente

ROMA - Fornendo ieri, nel corso di una conferenza stampa, dettagli e precisazioni sulla costituzione della «forza di pace multinazionale» per il Sinai, il ministro di Stato egiziano agli affari esteri Butros Ghali ha implicitamente ammesso le difficoltà che incontra il suo governo nel tentativo di dare una credibile struttura «internazionale» alla iniziativa...

«Non siamo riusciti a convincere i sovietici che la nostra politica è stata veramente modificata. Il campo di battaglia sarà l'Europa».

Un'altra auto-bomba a Beirut Due morti e numerosi feriti

BEIRUT - A sole 24 ore dalle stragi di Sidone e di Shekha (29 morti e 116 feriti nella prima, dieci morti e altrettanti feriti nella seconda) un nuovo attentato terroristico è avvenuto ieri in piena Beirut.

Dal nostro corrispondente

Un'auto carica di esplosivo è saltata in aria in una strada del quartiere di Bourj el Barajneh, una delle roccaforti cittadine dell'OLP; fortunatamente il bilancio è meno pesante che nei due attentati precedenti: due morti e numerosi feriti.

«Non siamo riusciti a convincere i sovietici che la nostra politica è stata veramente modificata. Il campo di battaglia sarà l'Europa».

Giancarlo Lannutti

Guido Bimbi